

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

N. 1389-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE ORLANDO)

Comunicata alla Presidenza il 30 maggio 1989

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di lettere tra il Governo della Repubblica italiana e la MFO (Forza multinazionale ed osservatori), concernente la proroga della partecipazione italiana alla MFO, effettuato a Roma il 25 marzo 1988

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro del Tesoro

e col Ministro della Difesa

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 NOVEMBRE 1988

ONOREVOLI SENATORI. - Il disegno di legge sottoposto al nostro esame prende origine dal trattato fra Israele e Egitto firmato a Camp David il 26 marzo 1979 e garantito dagli Stati Uniti.

La impossibilità di costituire una forza delle Nazioni Unite indusse i contraenti ed il garante a prevedere la costituzione di una Forza multinazionale e di osservatori (F.M.O.) incaricata delle misure di salvaguardia previste dal trattato e a predisporre un Protocollo che definisse organizzazione, immunità e privilegi di detta Forza di pace.

Nel marzo 1982 l'Italia aderì alla MFO con un accordo di due anni in base al quale il nostro Paese inviò un contingente navale di tre dragamine con il compito di garantire la libera navigazione nello stretto di Tiran.

L'accordo di partecipazione venne rinnova-

to ad ogni scadenza biennale fino all'ultima del 25 marzo 1988.

Nel richiedere l'approvazione del presente disegno di legge si ritiene utile e opportuno far rilevare il significato politico che l'accordo assume in una situazione carica di conflittualità, che caratterizza il quadro medio-orientale e segnatamente le conseguenze disastrose della repressione della cosiddetta rivolta dell'«intifada».

La presenza nella regione del Sinai di una Forza multinazionale di pace - che ha garantito un clima di pacifica convivenza lungo la frontiera del Sinai ed anche favorito la felice conclusione del delicato arbitrato relativo alla definizione del contenzioso di confine della zona di Taba - rimane dunque un riferimento esemplare anche per altre possibili pacifiche soluzioni.

ORLANDO, *relatore*

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: CORTESE)

1º marzo 1989

La Commissione bilancio, programmazione economica, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di lettere tra il Governo della Repubblica italiana e la MFO (Forza multinazionale ed osservatori), concernente la proroga della partecipazione italiana alla MFO, effettuato a Roma il 25 marzo 1988.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di lettere di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dallo Scambio di lettere stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.